

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.

_Cognome	BONURA
_Nome	PIETRO
_Matricola	779956
_Anno di corso	2 anno
_Corsi di studi	laurea magistrale Design della Comunicazione
_Sezione	C2
_e-mail	pi.bonura@gmail.com
_Sede di scambio	Robert Gordon University - Aberdeen
_Stato	Scozia UK
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK ABERDEEN 03
_Semestre svolto all'estero	2

Riuscire a sintetizzare in poche parole una esperienza all'estero è sicuramente riduttivo.

Un Erasmus ti arricchisce a livello professionale e scolastico, e personale al tempo stesso. Con questa relazione provo a fare il bilancio dell'esperienza, cercando di fornire la maggior quantità di consigli per gli studenti che sceglieranno la Robert Gordon University di Aberdeen.

Aberdeen è una piccola città nel nord-est della Scozia, nell'Aberdeenshire. È famosa e nota ai più per essere la capitale europea del petrolio e dell'industria petrolifera, e per il suo nomignolo da "città di Granito" e per la sua lunghissima spiaggia.

Le due grandi università sul territorio si dividono in diverse sedi in ogni parte della città, e questo la rende anche una perfetta meta per studenti, provenienti da tutte le parti del mondo.

Pur essendo la terza città più grande in Scozia, Aberdeen è un centro brulicante e concentrato di servizi, divertimenti, biblioteche, mezzi di trasporto e tutto ciò che serve a sopravvivere e a godersi la vita da studente Erasmus.

L'ostacolo più grande è dato dal clima, non proprio mediterraneo.

Le temperature sono molto rigide durante l'inverno, e piovose in primavera ed estate. Ma non preoccupatevi, il sole c'è. È solo un po' timido.

Ma una volta abituatisi a questi cambiamenti climatici è davvero piacevole vivere ad Aberdeen; i gabbiani, le strisce pedonali diagonali, gli uomini in kilt.

Come già detto, all'inizio la cosa più complicata è stata affrontare il freddo e l'accento scozzese, per nulla comprensibile.

Ma fortunatamente, circondati da studenti Erasmus provenienti da ogni parte del mondo nella mia stessa condizione, tutto diventava più semplice e divertente.

La residenza universitaria in cui sono stato per tutto il periodo di Erasmus è la più famosa e rinomata tra gli studenti della RGU e di Aberdeen.

Si tratta dei Woolmanhill Flats, una struttura costruita per ospitare più di 700 studenti a due passi dal centro città.

L'alloggio mi è stato proposto dal servizio di accommodation offerto dall'università al momento dell'iscrizione, dopo aver fatto richiesta dal form online.

Le soluzioni prevedono la possibilità di appartamenti da 6 o 8 stanze con bagni in comune o privati (in camera), con una living room più cucina.

Per comodità io ho scelto la soluzione con bagno privato in camera, ragionando sul rapporto qualità prezzo che c'era tra una tipologia e l'altra di stanza.

Le stanze sono piccole, alcune più di altre, ma dispongono di tutto ciò di cui uno studente ha bisogno: un letto (a metà tra una piazza e una piazza e mezza), una scrivania con bacheca di sughero, mensole, un guardaroba e comodino, connessione wifi e con cavo ad alta velocità.

La cucina, ampia e fin troppo spaziosa, ospita due frigoriferi, due piani cottura, bollitore, forno e tutti i piccoli elettrodomestici più comuni.

Nella stessa zona della casa, dei divani, un tavolo con sedie e qualche pouf completano la zona living.

Per questa parte della casa, quella delle aree comuni è prevista un servizio di pulizia settimanale, mentre è compito di ogni studente mantenere la pulizia e l'ordine della propria stanza.

Inoltre, all'interno del campus, oltre al servizio di lavanderia a gettoni con lavatrici "industriali" per grandi carichi (2£ per lavaggio, 1£ per l'asciugatura) è sempre presente un servizio di reception e vigilanza, utile soprattutto nel primo periodo di permanenza, ottimo per qualsiasi tipo di assistenza: dalla riparazione del tostapane comune al servizio posta e lettere, check in e check out.

Ma la caratteristica migliore di Woolmanhill è sicuramente la posizione centrale. A pochissimi passi dal campus numerosi supermercati, banche e sportelli bancomat, due biblioteche e due centri commerciali e il bus per andare in spiaggia.

Inoltre, Woolmanhill si trova vicino alla via principale, Union St., centro brulicante di negozi, ristoranti e pub, è anche il luogo dove prendere l'autobus per andare a lezione nella sede di Garthdee, il campus appena in periferia.

Garthdee è la nuova e modernissima sede della RGU, ancora fresca di intonaco e vernice a pochi passi dal centro cittadino.

Facilmente raggiungibile da 3 linee di autobus che sfrecciano avanti e indietro dal centro città tutto il giorno e gran parte della notte.

All'interno di questo campus è presente un'altra suggestiva residenza per studenti immersa nel parco e nel verde, più modesta rispetto al "caserme" di Woolmanhill, ma sicuramente più isolato dal centro città e dalla night life.

Per quanto riguarda l'esperienza scolastica e accademica, l'esperienza politecnica è totalmente diversa e "lontana" dal modo di fare università della Robert Gordon University.

In quanto studenti di Design le lezioni vengono svolte all'interno di quella che viene definita la GRAY'S SCHOOL OF ART che, come suggerisce il nome, è una scuola d'arte.

L'approccio alla materia e ai progetti quindi parte da un punto di vista più pratico e artistico, finalizzato alla sperimentazione sia manuale che digitale.

Tutto questo è garantito da un team di insegnanti e docenti capaci di seguire individualmente le classi (poco numerose, 20 studenti massimo) dall'inizio alla fine di ogni progetto. Il tutto condito da un rapporto molto confidenziale e paritario e da numerosi feedback e incontri.

Nel mio caso, non avevo un vero e proprio orario delle lezioni ma piuttosto un'aula sempre aperta con persone sempre pronte al confronto e al dialogo, con numerose revisioni e meeting.

Come già detto, i lavori che ho portato a termine durante il semestre erano molto pratici e concreti, con partner esterni come clienti e deadline serrate.

Ciononostante i risultati e i successi personali e professionali non sono mancati.

I corsi e la vita universitaria sono decisamente stimolanti soprattutto per l'approccio così "poco politecnico" a cui ero abituato, ma che mi ha aiutato ad arricchire il mio modo di lavorare e di relazionarmi con i miei colleghi.

Per quanto riguarda tutto ciò che circonda la vita universitaria, gli svaghi, i viaggi, musei e divertimenti, Aberdeen offre un sacco di occasioni per i giovani e gli studenti.

Ogni sera della settimana c'è sicuramente una discoteca che organizza una festa, e si può festeggiare dal lunedì alla domenica, tutti i giorni della settimana.

Stessa cosa per i ristoranti o i pub, che organizzano offerte e deals su cibo e drinks.

Per quanto riguarda la cultura, ci sono numerosi musei e gallerie d'arte in città; inoltre, Aberdeen concorre per il titolo di città della cultura in UK del 2017 con manifestazioni culturali e fiere durante tutto l'anno.

La città è anche un importante punto di collegamento per le principali città della Scozia e del Regno Unito grazie alla sua stazione ferroviaria, all'aeroporto, e al sistema di bus (super economici).

Consigliabili le gite nelle vicine distillerie di Whisky e il tour dei castelli organizzati dalle associazioni studentesche dell'università, oppure il weekend fuori porta ad Edimburgo o Glasgow.

Per i più avventurosi invece, gite sulle isole, trekking e passeggiate sulle montagne, e la crociera sul gelido lago di Loch Ness.

Personalmente, questo Erasmus mi ha aiutato a costruire una coscienza e una consapevolezza delle mie capacità professionali e di "sopravvivenza", in quanto primissima esperienza lontano da casa.

Non sono mancati i momenti di nostalgia e malinconia, alimentati dall'iniziale tempo rigido e invernale.

Ma una volta superata la famigerata home-sickness, ti ritrovi ad apprezzare la città di granito, i suoi gabbiani e il fishNchips la domenica a cena, di rito tra i tuoi amici Erasmus.

E in men che non si dica, ti ritrovi a scrivere una relazione conclusiva, tralasciando centinaia di particolari, quasi come geloso della tua esperienza, della tua Aberdeen, della tua Belmont Street e della tua stanza 54D.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____